

Dick Marty

Consiglio d'Europa, 60 anni di giustizia

Dal 18 novembre la Svizzera assume la presidenza del Consiglio d'Europa, che festeggia quest'anno il 60°.

ARMANDO MOMBELLI

Cooperazione: Il Consiglio d'Europa (CE) è stato il primo organismo europeo istituito nel dopoguerra. Che cosa ha apportato da allora all'Europa?

Dick Marty: In questi 60 anni, il CE ha avuto un ruolo determinante nella creazione di un patrimonio comune di valori. Valori fondamentali, come la giustizia, i diritti umani o la protezione delle minoranze, che dovrebbero essere alla base di qualsiasi sistema democratico.

In che modo il CE ha contribuito a creare questo patrimonio di valori?

Attraverso diversi meccanismi. Il più prezioso è la Corte europea dei diritti umani di Strasburgo, grazie alla quale questi valori si sono radicati nelle giurisprudenze di 47 Stati europei. Oggi, fatto unico in tutta la storia, 800 milioni di persone possono rivolgersi alla Corte europea per denunciare una violazione dei loro diritti fondamentali. Vi ha anche ►►



Dick Marty è dal 1999 membro dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Un prezzo snello come il nuovo modello.



Macchina per caffè
Casco o Martello con
sistema di spegime
to automatico e poggia-
tazze regolabile i
altezza per tazzi e da
espresso e cappucci o.
Disponibile nei colori
rame, ghiaccio e
platinato.

L'originale sistema a capsule italiano Martello. Per gustare tutto il piacere e la convenienza di un buon caffè. Il modello base Casco è disponibile già a partire da Fr. 89.- e le cinque varietà di caffè in capsula a soli Fr. 0.32 (la capsula). Ulteriori modelli e informazioni sul sito: www.coop.ch/martello



L'alternativa intelligente.

Disponibile nei seguenti punti di vendita:

coop

coop
edile+hobby

coop city

coop
@home

Fust

Inter
Discount



«L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha sede a Strasburgo (Francia).»

Forum online

La Svizzera dovrebbe riproporre la domanda di adesione all'Unione europea?



www.cooperazione.ch/intervista

za semestrale del Comitato dei ministri del CE.

Quali sono gli obiettivi delle autorità elvetiche?

Secondo me dovrebbero impegnarsi in particolare per rafforzare la Corte europea, oberata di lavoro. Rendendo più efficace la Corte, si esercita automaticamente una pressione sui Paesi membri, affinché migliorino il loro sistema giudiziario. Per la Svizzera è inoltre un'ottima occasione per spiegare la propria posizione europea e i propri valori, a cominciare dal federalismo. Molti cittadini europei non vogliono un'Europa centralizzata, ma non conoscono sufficientemente gli strumenti del federalismo. Noi disponiamo di un'esperienza formidabile e possiamo quindi approfittare di questa presidenza per condividere il nostro sapere con gli altri. E sono sicuro che troveremo molti alleati. ■

►► contribuito attraverso le risoluzioni dell'Assemblea parlamentare, che riunisce i rappresentanti dei Paesi membri, e attraverso le convenzioni elaborate dalle sue istituzioni specializzate, come il Comitato contro la tortura o i gruppi di lavoro sul razzismo e la corruzione.

Il CE viene spesso visto come una istanza morale. In realtà molte sue decisioni hanno effetti concreti...

È vero. Molte risoluzioni dell'Assemblea parlamentare vengono integrate nel diritto europeo o in con-

«Il Consiglio d'Europa ha aiutato gli ex Paesi comunisti ad entrare nell'Ue»

venzioni internazionali. E molte sentenze della Corte europea conducono ad adeguamenti delle legislazioni nazionali. A nessun governo piace essere condannato dalla Corte di Strasburgo, le cui decisioni sono vincolanti e rappresentano spesso una spina nel fianco per coloro che violano i diritti fondamentali. Le condanne della Corte europea non fanno

piacere neppure alle autorità svizzere, che hanno già dovuto spesso conformarsi alle sue sentenze.

Per esempio?

Pensiamo all'unificazione della procedura penale svizzera. In Svizzera sussistono 26 procedure cantonali diverse, più una militare ed una federale. Progressivamente, nel corso degli anni, la Corte europea ha costretto i Cantoni a modificare diverse regole contrarie ai diritti fondamentali. Questi interventi hanno spinto infine le autorità ad unificare la procedura penale svizzera.

Il CE ha avuto un ruolo fondamentale anche per il riavvicinamento tra Est ed Ovest in Europa, dopo il crollo del Muro di Berlino.

Sì, il CE ha gettato le prime basi per aiutare gli ex Paesi comunisti a raggiungere la nuova grande Europa. Fissando delle condizioni per la loro adesione e svolgendo un grande lavoro di monitoraggio, il CE ha senza dubbio favorito la democratizzazione dell'Europa orientale. Senza questo lavoro, gli ex Paesi comunisti non avrebbero potuto aderire così in fretta all'Unione europea.

Lei è tra i parlamentari più attivi all'interno del CE. Pensiamo al suo rapporto sulle attività illegali della CIA in Europa. Perché questo impegno?

Se guardo il mio percorso professionale e i miei interessi dall'università in avanti, devo dire che la mia passione è sempre stata la giustizia. Il CE mi ha permesso di proseguire questo *fil rouge*, visto che le istituzioni di Strasburgo si battono per la giustizia e il rispetto della dignità dell'uomo. Purtroppo, vi è ancora oggi molto da fare.

La Svizzera assume dal 18 novembre la presiden-

Il Consiglio d'Europa: Dick Marty



Istituito nel 1949, il Consiglio d'Europa (CE) ha oggi 47 Paesi membri e persegue l'obiettivo di creare uno spazio democratico e giuridico comune in Europa, nel rispetto della Convenzione europea dei

diritti umani. Tra i principali organi del CE, vi sono l'Assemblea parlamentare, il Comitato dei ministri e la Corte europea dei diritti umani. Nato nel 1945 a Lugano, Dick Marty è stato tra il 1975 e il 1989 sostituto e procuratore pubblico del Canton Ticino. Dopo 6 anni nel governo cantonale, dal 1995 siede nel Consiglio degli Stati. Dal 1999 è membro dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.